

IL CASO. SERVE PER CONDIVIDERE NEWS E VIDEO SUI SOCIAL, OGNI 5 MINUTI SCARICATA DA 300

# L'ex premier e l'app per combattere con Grillo

MONICA RUBINO

ROMA. Prepariamoci ad essere bombardati sui social dalle news e dai video degli interventi di Matteo Renzi. La nuova app dell'ex segretario, collegata al blog e scaricabile su tutti i tipi di smartphone, non lascia scampo. Per leggerne o vederne i contenuti, infatti, devi per forza condividerli. E allora prima o poi qualcosa arriverà anche sul nostro profilo Facebook o su WhatsApp, da parte di un amico o un parente che sostiene la mozione congressuale renziana. Avrebbe dovuto annunciarla ieri dal palco della Convenzione del Pd, ma Renzi all'ultimo momento se ne è scordato. Non se ne cruccia più di tanto, però, anche perché secondo dati ufficiali la nuova applicazione viene scaricata in media da 300 persone ogni 5 minuti. A progettartela è stato proprio Matteo in persona, nel ruolo di spin doctor di se stesso. Lo sviluppatore tecnico è un'altra sua creatura, la Fondazione Open, che tra le sue attività annovera anche la realizzazione di prodotti di editoria elettronica e multimediale. L'app, oltre ad essere un potente strumento di propaganda per le primarie, è la punta dell'iceberg della futura piattaforma "Bob", già annunciata da Renzi al Lingotto e che debutterà «appena sarà diventato segretario», come dicono i suoi. L'obiettivo è colmare il gap comunicativo del Pd sul web, un terreno dove i Cinquestelle hanno avuto finora la meglio anche durante la campagna sul referendum del 4 dicembre. Nell'app c'è anche una classifica dei volontari più attivi. Per ora sono una cinquantina, dalla Calabria alla Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

